

2024

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

### **COMUNE di MONTECCHIO EMILIA**

*(Provincia di Reggio nell'Emilia)*



## INDICE

<b>1</b>	<b>LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO</b> .....	<b>3</b>
1.1	PREMESSA.....	3
1.2	PARTE GENERALE .....	4
1.2.1	<i>Popolazione residente ed organi politici</i> .....	4
1.2.2	<i>Struttura organizzativa</i> .....	6
1.2.3	<i>Condizione giuridica dell'Ente</i> .....	9
<b>2</b>	<b>LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b> .....	<b>10</b>
2.1	CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE .....	10
2.2	SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	10
2.3	PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL DEFINITI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 28 DICEMBRE 2018 – RENDICONTO 2023 ...	21
2.4	SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI - CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE .....	21
2.5	SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI - CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO .....	21
2.6	POLITICA TRIBUTARIA LOCALE .....	23
2.7	SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE .....	27
2.8	RISULTATO DI COMPETENZA, RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, FONDO DI CASSA E ANTICIPAZIONI .....	33
2.9	L'ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	37
2.9.1	<i>L'anzianità dei residui</i> .....	38
2.10	I DEBITI FUORI BILANCIO.....	38
2.11	LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE .....	39
2.12	LE SOCIETÀ E GLI ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI.....	40
<b>3</b>	<b>LA SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO</b> .....	<b>41</b>
3.1	IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO .....	41
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i> .....	41
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i> .....	41
3.2	I CONTRATTI DI LEASING .....	42

---

# 1 La Relazione di Inizio Mandato

---

## 1.1 Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10 giugno 2024.

La norma sopra citata dispone:

*1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna in data 25.03.2024 – prot. CORTE DEICONTI - SEZ\_CON\_EMI - SC\_ER - 0001093 - Ingresso - 25/03/2024 - 22:24

La relazione di inizio mandato deve essere sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e le disposizioni normative non prevedono la certificazione da parte del Revisore dei Conti e l'inoltro della stessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

---

## 1.2 Parte generale

### 1.2.1 Popolazione residente ed organi politici

**Popolazione residente al 31/12/2023 = 10.492 abitanti**

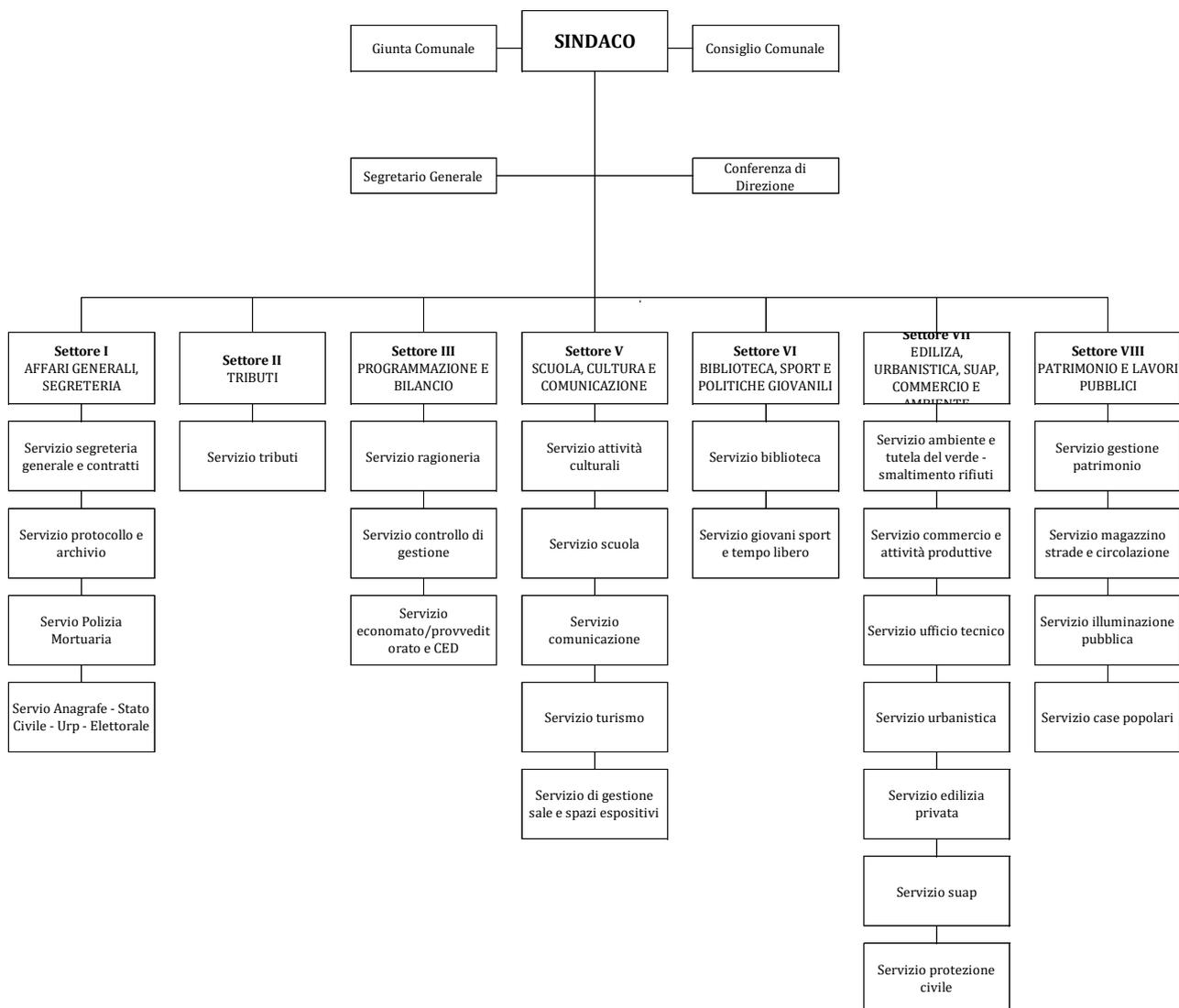
#### **Giunta Comunale**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo/Deleghe</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	TORELLI FAUSTO (Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Attività Estrattive, Sanità)	10 GIUGNO 2024
Vicesindaco	ALEOTTI BRUNO (Sicurezza, Organizzazione, Turismo, Fiere ed eventi)	19 GIUGNO 2024
Assessore	FERRI STEFANO (Bilancio, Tributi, Politiche Agricole)	19 GIUGNO 2024
Assessore	TERENZIANI ELENA (Politiche Sociali, Scuola e Politiche Giovanili)	19 GIUGNO 2024
Assessore	SARTORI SARA (Cultura, Pari Opportunità, Sport)	19 GIUGNO 2024
Assessore	FONTANILI GIANFRANCO (Ambiente e Transizione digitale)	19 GIUGNO 2024

<b>Lista</b>	<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Montecchio Futura	Presidente del consiglio	TORELLI FAUSTO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	TERENZIANI ELENA	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	GHIRELLI GIANCARLO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	COLLI GIORDANO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	FIorentino MASSIMILIANO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	SARTORI SARA	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	MAMMI ELISA	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	IORI ANDREA	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	PECCHINI MAURO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	FONTANILI GIANFRANCO	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	GULISANO LUCA	10 GIUGNO 2024
Montecchio Futura	Consigliere	TURRINI CINZIA	10 GIUGNO 2024
Viviamo Montecchio	Consigliere	BORGHI FILIPPO	10 GIUGNO 2024
Viviamo Montecchio	Consigliere	MARGINI ANTONIO	10 GIUGNO 2024
Viviamo Montecchio	Consigliere	ROCCA LUIGI	10 GIUGNO 2024
Viviamo Montecchio	Consigliere	STEFANO RASCHI	10 GIUGNO 2024
Montecchio Emilia Bene Comune	Consigliere	RUSSO PAOLINO	10 GIUGNO 2024

## 1.2.2 Struttura organizzativa

### Organigramma



Segretario: Vacante

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 48

di cui n. 17 per servizi scolastici

Numero totale posti vacanti: 8

Prospetto riepilogativo del personale dipendente al 28/08/2024:

<b>SETTORE I "Affari Generali, Segreteria, Servizi Demografici."</b>			
<b>Servizi: Segreteria Generale e Contratti, Protocollo e Archivio, Concessioni Cimiteriali.</b>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Elisa Iaccheri</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Segreteria - Protocollo	Giulia Bonfanti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Segreteria - Protocollo	VACANTE	Istruttori	Tempo Indeterminato
Segreteria - Ufficio Notifiche	Sandra Montanari	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
Ufficio Stato Civile	Patrizia Canovi	Istruttori	Tempo Indeterminato
Ufficio Stato Civile	Roberta Guidetti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Urp - Demografici	Luisella Saccani	Istruttori	Tempo Indeterminato
Urp - Demografici	Davide Ardigò	Istruttori	Tempo Indeterminato
Ufficio Elettorale	Giuseppe De Medici/VACANTE	Istruttori	Tempo Indeterminato (in pensione dal 01/07/2024)
<b>SETTORE II "Tributi."</b>			
<b>Servizi: Servizio Tributi.</b>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Stefania Smania</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Funzionario IMU-TASI	Flavia Procacci	Funzionari	Tempo Indeterminato
Ufficio Tributi	Barbara Ruffini	Istruttori	Tempo Indeterminato
<b>SETTORE III "Programmazione e Bilancio."</b>			
<b>Servizi: Servizio Ragioneria, Controllo di Gestione, Economato/Provveditorato e CED.</b>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Stefania Smania</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Servizio Ragioneria	Maria Chiara Gazza	Istruttori	Tempo Indeterminato
Servizio Ragioneria	Rizzo Carmela	Istruttori	Tempo Indeterminato
Economato, Provveditorato e CED	VACANTE	Istruttori	Tempo Indeterminato
<b>SETTORE V "Scuola, Cultura, Comunicazione."</b>			
<b>Servizi: Attività Culturali, Scuola, Comunicazione, Turismo, Gestione Sale e Spazi Espositivi.</b>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>

<b>Direttore</b>	<b>Paolo Casamatti</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Ufficio Scuola	Marco Montano	Istruttori	Tempo Indeterminato
Ufficio Scuola - Cultura	Alessandra Sorce	Istruttori	Tempo Indeterminato
Ufficio Scuola - Pedagogista	Claudia Vanzi	Funzionari	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Valentina Carpi	Funzionari	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Carmelina Ciriello	Istruttori	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Domenica Chiara Magnani	Istruttori	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Anna Parrinello	Istruttori	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Lorenza Barilli	Istruttori	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Barbara Sacchetti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Chiara Cervi	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Alice Gazza	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Lorenza Mainini	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Chiara Ranzieri	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Giorgia Penzo	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Valentina Sartori	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Iaria Caleffi	Istruttori	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	VACANTE	Istruttori	Tempo Determinato
Asilo Nido – Educatrice	VACANTE	Istruttori	Tempo Determinato
Cucina Centralizzata	Isabella Anna Barilli	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
Cucina Centralizzata	Francesca Spampanato	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
Cucina Centralizzata	Francesca Rondinella	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
<b>SETTORE VI “Biblioteca, Sport, Politiche Giovanili.”</b>			
<b>Servizi: Biblioteca, Servizio Giovani e Tempo Libero, Sport.</b>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Massimo Catelli</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Biblioteca	Marina Nullotti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Servizio Giovani, Sport	Graziano Cervi	Istruttori	Tempo Indeterminato

<b>SETTORE VII “Edilizia, Urbanistica, Suap, Commercio, Ambiente.”</b>			
<i>Servizi: Ambiente, Tutela del Verde e Smaltimento Rifiuti, Commercio e Attività Produttive, Ufficio Tecnico, Urbanistica, Edilizia Provata, Suap, Protezione Civile.</i>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Edis Reggiani</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Suap, Commercio	Margherita Bernini	Funzionari	Tempo Indeterminato
Ambiente	Diva Gianotti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Edilizia Privata	Giulia Incerti Massimini	Istruttori	Tempo Indeterminato
Ufficio Tecnico - Staff al Settore	Corsi Luciana/VACANTE	Istruttori	Tempo Indeterminato (in pensione dal 01/11/2024)
Ambiente	Franco Michele	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
Ambiente	Massimiliano Cavagni	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
<b>SETTORE VIII “Patrimonio e Lavori Pubblici.”</b>			
<i>Servizi: Gestione Patrimonio, Magazzino Strade e Circolazione, Illuminazione Pubblica Case Popolari.</i>			
<b>Funzioni</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Area</b>	<b>T.Det/T.Indet</b>
<b>Direttore</b>	<b>Angela Violi</b>	<b>Funzionari</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>
Gestione Patrimonio	Cristina Caggiati	Funzionari	Tempo Indeterminato
Gestione Patrimonio	Roberta Filippi	Funzionari	Tempo Indeterminato (in aspettativa)
Gestione Patrimonio	Greta Castagnetti	Istruttori	Tempo Indeterminato
Gestione Patrimonio	VACANTE	Istruttori	Tempo Indeterminato
Magazzino, Strade e circolazione	Giovanni Ferrari	Operatori esperti	Tempo Indeterminato
Magazzino, Strade e circolazione	VACANTE	Operatori esperti	Tempo Indeterminato

### **1.2.3 Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

---

## 2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

---

### 2.1 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel mandato amministrativo precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del TUEL né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Inoltre l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

---

### 2.2 Situazione di contesto interno/esterno

Montecchio Emilia è una città "importante" per molti aspetti partendo dal suo ruolo di **comune capodistretto** per l'Unione Val D'Enza: come **polo di istruzione superiore**, con l'Istituto d'Arzo che si pone ai vertici della classifica dei migliori istituti italiani; il **presidio ospedaliero Franchini**, considerato di eccellenza in diversi ambiti della sanità, ruolo mantenuto nonostante i tagli alla sanità pubblica e le vicende del Covid che ne avevano determinato la chiusura per un certo periodo; la sua **posizione sul Torrente Enza** e di cerniera tra due Province; molte aziende che compongono una zona industriale sono tra le più importanti del comprensorio.

Negli ultimi anni Montecchio E. ha conosciuto interventi relevantissimi e impegnativi, proprio su queste emergenze che vanno a confermarne la sua rilevanza tra i paesi della Val d'Enza e della Provincia di Reggio Emilia in generale: l'ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento dell'Ospedale; la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici e di pubblica utilità, la realizzazione e cantierizzazione di due importanti strutture sportive che vanno a completare la dotazione sportiva comunale coperta per le scuole e le società sportive: la Tensostruttura in zona D'Arzo e il Pala-Montecchio nel centro cittadino, il progetto finanziato per la nuova scuola materna statale e la nuova Ludoteca in area Ex-Macello.

Montecchio oggi ha bisogno di pensarsi maggiormente come **città "bella"**. Bella nella sua accezione più completa: perché sicura in quanto capace di creare incontro, accoglienza e vita civile; perché in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita dei suoi abitanti; perché tutte le sue parti – commercio, trasporti, tempo libero, industria, ambiente - convivono integrandosi. In altre parole, **bella perché da vivere, sostenibile, sicura**.

**Montecchio Futura, uscita nuovamente vincitrice dalle urne con la conferma del Dottor Fausto Torelli come "primo cittadino"**, ha identificato temi sui quali si deve lavorare maggiormente:

- **una mobilità sostenibile** e in grado di favorire corretti stili di vita: che dia vivibilità al centro storico, che abbassi i livelli di traffico e inquinamento sonoro e dell'aria, che favorisca gli spostamenti "sani". Interventi che partono dai due grandi interventi posti in essere nel quinquennio 2019-2024: La Tangenziale Nord e la Tangenziale Sud Ovest che completando l'anello esterno al paese consentiranno una riduzione del traffico e la possibilità di rivedere la viabilità interna rendendola più "sicura";
- **un aspetto gradevole**: che renda piacevole incontrarsi e vivere gli spazi, attraverso l'ordine e la cura per le "cose" - strade, piazze, edifici, arredi urbani, parchi, angoli suggestivi... - e la progettazione di luoghi per la socialità, che ne aumentino anche il sereno senso di sicurezza per le persone. Alcuni interventi sono stati fatti ma molto dovrà essere investito nel prossimo quinquennio con un dialogo aperto e proattivo con i cittadini;
- **un ambiente fruibile**: che sia parte integrante del tessuto urbano, che offra spazi salubri per la vita attiva, il tempo libero, l'incontro tra le persone completando quanto già fatto in questi anni in particolare al Parco Enza (vedi "Palestra sotto il cielo" e area "Calisthenics").

Montecchio Futura ritiene di dovere continuare a credere ed investire in **percorsi condivisi** con i cittadini, con la collaborazione delle scuole, dei volontari, delle imprese, della comunità tutta, per la gestione e l'adeguamento dei progetti.

Le nostre priorità:

### **PARCO ENZA e PARCO FLUVIALE**

Le città più belle sorgono sull'acqua, da sempre fonte di vita e di incontro ed hanno con essa un buon rapporto, in termini di animazione delle zone adiacenti: il torrente Enza offre dunque a Montecchio opportunità importanti. Con la concessione passata al Comune, il Parco Enza, luogo di ritrovo storico ben presente nella memoria di tutti i montecchiesi e non solo, è stato in questi anni valorizzato con investimenti mirati e con la collaborazione fattiva con Associazioni di volontari che si sono susseguiti nella gestione. Il Parco oggi si distingue come uno dei fulcri della **vita attiva, ricreativa, anche turistica di Montecchio**.

Oltre le opere già previste, è necessario, sempre in modo condiviso con i cittadini e con il tramite delle associazioni:

- **adeguare le strutture presenti**, con priorità per bar e arena spettacoli;
- mettere in **sicurezza** il parco con sistemi di sicurezza e il miglioramento della rete illuminante;
- continuare a lavorare su **modelli di gestione** organici, duraturi e sostenibili;
- regolamentare **l'area picnic**, migliorando anche il presidio, agendo su educazione civica e controllo dei fruitori, disincentivando e sanzionando i comportamenti scorretti;
- collegare e valorizzare le aree verdi con percorsi ciclabili naturalistici e culturali, anche a cavallo delle due sponde dell'Enza con particolare attenzione al Progetto già in corso della "Ciclabile dell'Enza ER11".

È evidente che tutti gli interventi devono tenere conto delle idee riguardo la destinazione, la gestione e l'animazione stessa degli spazi.

Il rafforzamento del rilancio del Parco Enza e della area rivierasca si inseriscono organicamente all'interno del Contratto di Fiume, percorso di concertazione che coinvolge tutti i settori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente per arrivare alla condivisione di obiettivi comuni per la tutela della risorsa idrica, la gestione del rischio idraulico e idrogeologico, la riqualificazione degli ambiti fluviali e lo sviluppo del territorio. L'accordo coinvolge 28 comuni e decine di enti e associazioni.

### **CENTRO STORICO E RIGENERAZIONE URBANA**

Il **centro storico** di Montecchio Emilia sta attraversando da alcuni anni un momento difficile: per motivi sicuramente compositi e complessi non sempre facilmente dominabili, si è approdati alla chiusura di diverse attività commerciali. Complessivamente il centro Storico ha ridotto il suo fascino di vetrina e di attrazione per la nostra Comunità e per le comunità limitrofe. Oggi più che mai il Centro Storico necessita in primo luogo di **interventi di valorizzazione che ne facilitino la maggiore fruizione a tutte le ore della giornata**, e forse di una visione complessiva diversa e aggiornata di sviluppo.

L'Amministrazione in accordo con le Associazioni di categoria ha posto le basi per il riconoscimento di un "**Hub Urbano**" per la zona centrale della città per potere partecipare a bandi volti a rendere più attrattiva la nostra città anche promuovendo eventi per lo sviluppo delle nostre realtà mettendo al centro le "bellezze" della nostra Montecchio e ponendo al centro le nostre eccellenze. Questo progetto molto ambizioso può funzionare solo con una reale collaborazione pubblico / privata.

Altre aree di Montecchio, soprattutto ex aree industriali o commerciali, devono essere recuperate e restituite alla cittadinanza, con progetti di ristrutturazione e destinazione a nuovi usi, dando **priorità al recupero delle**

**aree già edificate, anche destinandole a progetti di innovazione sociale, di animazione culturale e sportiva, di aggregazione ad ogni livello**, evitando così il consumo di suolo. Un ruolo non marginale per questa amministrazione è la **lotta alla legalità** che ci ha visto assegnatari a scopo sociale di strutture requisite alle mafie.

Tra le aree a maggiore rischio di degrado, sulle quali riprendere o sviluppare nuovi progetti di recupero:

- **l'Area ex "Fratelli dieci"** di Via Landini per cui è in corso una collaborazione, con la proprietà che possa ridare vita a questa area in completo stato di abbandono;
- **l'area ex GAM**: di recente assegnata in asta giudiziaria, che merita di venire recuperata con progetti che ne facciano un traino per la frequentazione del Paese;
- Un intervento strutturale sul **"Verde"**. Il Comune di Montecchio è tra quelli con la più elevata presenza di piante e in generale di parchi ed aree verdi. Queste vanno mantenute, anche con interventi straordinari per garantirne la sicurezza (visto il cambiamento climatico) e la bellezza arricchendo il Comune di fiori e arredi adeguati.
- un piano triennale di **sistemazione stradale** per completare quanto fatto in questi anni che non si limiti a riasfaltare le strade più rovinata ma che ridisegni in sicurezza la viabilità.
- attività di informazione, promozione e stimolo ai residenti, principalmente ai condomini, affinché utilizzino gli **incentivi** per l'adeguamento antisismico e per gli interventi di risparmio energetico, di lotta all'inquinamento e ristrutturazione edilizia.

### **PISTE CICLABILI**

Il Comune di Montecchio presenta un buon livello di copertura del territorio con piste ciclabili o strade adatte alla percorrenza con la bicicletta con strade secondarie che consentono la mobilità anche verso alcuni paesi limitrofi. In questi anni abbiamo lavorato in collaborazione con il CAI per creare nuovi percorsi di comunicazione extra-comunale. Occorre investire maggiormente sulla mobilità interna individuando soluzioni per incentivare ulteriormente l'utilizzo della mobilità ciclopedonale sia per motivi di lavoro che di studio, e anche per offrire possibilità di vita attiva garantendo la sicurezza dei fruitori. Tra le priorità condivise in questo ambito:

- completare le **connessioni tra le piste già esistenti** soprattutto in centro storico e nelle aree adiacenti;
- risistemare, incrementare la sicurezza e illuminare tratti in stato di bisogno;
- incrementare le azioni di comunicazione a sostegno delle scelte che l'amministrazione fa a supporto della mobilità sostenibile;
- completamento della pista in costruzione di collegamento con Aiola valutare la fattibilità di connessioni con i paesi circostanti, in primis Cavriago e S. Polo.
- Collegamento di aree ora non raggiungibili in sicurezza, a cominciare dall'area est del paese.

### **MOBILITA' E TRASPORTI**

Montecchio E. presenta senz'altro grosse criticità a livello di traffico automobilistico e pesante, trovandosi su direttrici nevralgiche per la zona ed essendo frequentata da molti utenti (ospedale, scuole). A fianco della realizzazione di altre piste ciclabili, indubbio elemento di modernità di un paese, e a fianco degli interventi già in campo per la sicurezza stradale di pedoni e ciclisti, vengono evidenziati dunque altri due aspetti prioritari per il miglioramento della mobilità:

- **Miglioramento dei collegamenti pubblici con Reggio e Parma**: in questi anni il servizio è stato migliorato con il ripristino di alcune corse dirette con Reggio Emilia (in orari scolastici) e una nuova linea Traversetolo – Montecchio che metterà al centro per la sponda parmense il nostro polo sanitario-scolastico. C'è però molto da fare incrementando anche la mobilità da e verso Sant'Ilario la cui stazione

sta assumendo un ruolo rilevante e che consentirebbe un ottimo punto di transito sia regionale che verso le altre direttive del nord Italia. Questo è un tema rilevante perché la mobilità “pubblica” sia essa su ruote o rotaia, riducendo il traffico privato è la risposta più concreta alla lotta all’inquinamento ed in particolare alle “polveri sottili (PM10)” che vedono la nostra regione ai primi posti in Europa ponendoci a rischi sanzioni ma soprattutto con effetti concreti sulla nostra salute.

- **Realizzazione del tratto di tangenziale Sud-Ovest e Tangenziale Nord:** è stato uno dei punti chiave della precedente legislazione che permetterà a breve la partenza del cantiere Nord (con costi ridotti per la collettività) e la bretella sud per cui siamo riusciti ad ottenere un finanziamento importante che consentirà di liberare dal “traffico di passaggio” la nostra città dal traffico leggero e pesante (in particolare migliorando la viabilità in: Via Curiel, Via Prampolini, Via Cervi, Via dei Mille e Via Saragat, ecc.
- **Lotta al degrado e abbandono di angoli del paese ostacolano il vivere bene la nostra Città**

In generale ogni decisione dovrebbe essere accompagnato da una presa di posizione in favore di scelte sostenibili e orientate al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030. Diventa quindi necessario attivare strumenti di misurazione e di controllo orientati alla ricerca del miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, oltre alla costruzione di reti di comuni per condividere saperi ed esperienze.

Per meglio regolamentare le azioni relative al verde e al benessere animale, in favore sia dei cittadini che dell’amministrazione comunale, saranno redatti i regolamenti del verde e del benessere animale, oltre all’aggiornamento degli attuali regolamenti vigenti coerentemente con le nuove normative e le nuove condizioni socio-economiche di contesto

### **GESTIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI**

Montecchio Emilia da sempre ha operato per la migliore gestione dei rifiuti possibile, raggiungendo percentuali di raccolta differenziata veramente rilevanti a livello nazionale. I traguardi raggiunti devono essere stimolo per ulteriori sfide per il futuro contrastando e correggendo i comportamenti errati da parte di pochi cittadini. In questi anni abbiamo lavorato molto alla sensibilizzazione dei comportamenti anche in convenzione con GGEV, con i volontari di “Puliamo Montecchio” e con l’introduzione di sistemi di video sorveglianza. E’ importante il dialogo con i cittadini perché il comportamento può essere virtuoso solamente se da parte di tutti c’è la volontà di vivere in un ambiente bello e accogliente. In quest’ottica, si potenzieranno le iniziative di sensibilizzazioni, educazione e formazione rivolte alla cittadinanza, a partire dai più giovani. Per potere migliorare ulteriormente la qualità della gestione dei rifiuti pubblica e privata, verrà valutato il passaggio alla tariffa puntuale per i rifiuti.

### **SVILUPPO ECONOMICO DI QUALITA’**

**Intendiamo consolidare Montecchio Emilia come:**

- protagonista in Val d’Enza, ponte tra le provincie di Reggio e Parma, luogo per un futuro migliore dell’Emilia Ovest;
- protagonista dell’innovazione, promuovendo nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato, per accompagnare le imprese nel rilancio delle vocazioni economiche del nostro territorio: il commercio, l’agricoltura, l’artigianato, l’industria e i servizi di area vasta, in chiave di innovazione e recupero sostenibile;
- riferimento in Val d’Enza per rivedere e favorire nuove forme di collaborazione tra i Comuni della zona, così da migliorare i servizi pubblici e di riflesso la competitività del nostro territorio per uno sviluppo economico più armonico ed efficiente grazie alle economie di scala.

Tutto questo è possibile unendo la disponibilità della nostra Amministrazione ad accogliere e favorire il nascere di nuove proposte volte a creare occupazione di qualità nel rispetto del nostro territorio.

### **Montecchio: un vero grande “Centro Commerciale Naturale di Qualità”. Servizi e commercio come terzo polo di attrazione con l’Ospedale E. Franchini e l’Istituto Silvio D’Arzo.**

Il settore del commercio ha visto nella crisi economica una contrazione dei consumi, che si associa agli effetti della diffusione su larga scala di internet e del suo utilizzo che sta cambiando profondamente la società ed il modo di acquistare beni e servizi.

La creazione del già citato “Hub di Comunità” che unisca le forze, che promuova eventi o idee innovative e che sia attrattivo verso non solo i residenti ma che attiri a Montecchio gente con iniziative: turistiche, di aggregazione, culturali eno-gastronomiche di qualità è l’unico modo per attrarre le persone. Eventi quali le storiche Fiere, il rilancio dei Mercati, eventi di qualità quali Fermento Emilia, Unplugged, Monticulum, il Primo Maggio Aiolese, ecc. e altre che possono nascere, devono essere il volano che portando a Montecchio le persone siano di stimolo in generale al commercio.

Qualità del prodotto, servizio personalizzato, un ambiente ed un contesto dove lo shopping si associa in modo esteso alla fruizione del tempo libero ed alla piacevolezza sensoriale, sono le leve sulle quali agire soprattutto quando il centro urbano è non banale.

Serve quindi un lavoro di squadra dove la professionalità del singolo si unisce alla forza del gruppo ed all’impegno dell’Amministrazione Comunale che consenta:

- Valorizzare le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turismo, cosiddetto “lento” che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione. Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del Parmigiano Reggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.
- Valorizzazione dei contenitori culturali esistenti, il Castello sarà il volano e segno progettuale del cambiamento per un terzo polo di servizi commerciali a Montecchio dopo l’Ospedale e il D’Arzo.
- Sviluppo di sinergie tra pubblico e privato per attrarre acquirenti che sino ad oggi attraversano la nostra città, o utilizzano solo i grandi servizi delle strutture sanitarie e/o scolastiche senza fermarsi.
- Un Centro Commerciale Naturale vivibile, con una offerta di immobili in affitto a costi moderati (concertazione con i proprietari), con una più ampia offerta di parcheggi, ben segnalati. Incentivare la messa a disposizione di locali transitoriamente sfitti come “vetrine” per altre attività. Prevedere una riduzione del costo dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali, puntando allo stesso tempo ad un minor uso dell’automobile promuovendo un progetto sostenibile e condiviso con le organizzazioni economiche e sociali. Sono importanti gli interventi urbanistici per aiutare riqualificazioni e nuove aperture anche con incentivi alla ristrutturazione ma soprattutto aumentare la collaborazione con le associazioni del commercio e dell’artigianato per la valorizzazione del centro, costituzione di un tavolo permanente, impegno all’incremento degli stanziamenti per aumentare iniziative ed eventi nel corso dell’anno in una partecipazione mista pubblico privato, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi.

### **Il centro storico: riqualificazione e nuove opportunità**

La sistemazione dell’ala sud dell’Ex-Macello in corso di realizzazione, la realizzazione della nuova Scuola per l’Infanzia Statale Armando Giuffredi, la realizzazione del primo piano di Casa Cavezzi consentiranno di rivedere completamente il Centro storico con nuovi servizi per i cittadini ma anche destinando nuovi spazi per momenti di incontro e socializzazione. Anche il Castello dovrà vedere una nuova dimensione che metta al centro la destinazione culturale / turistica non disdegnandone un ruolo anche come punto di ristorazione.

Resta anche un importante obiettivo da studiare e concordare che deve rivedere completamente sia la Piazza che l’area di parcheggio di Via Prampolini.

## **Le Industrie di Montecchio competono con il mondo**

La lunga crisi che abbiamo attraversato ha colpito soprattutto l'occupazione con basse professionalità favorendo la crescita del lavoro precario, anche se, nel nostro comune, c'è un elevato livello occupazionale. C'è lavoro se ci sono imprese, soprattutto imprese di qualità. A queste vanno create condizioni favorevoli. L'Amministrazione locale può fare la propria parte attraverso servizi pubblici più efficienti per le famiglie e migliorando le infrastrutture, in particolare:

- Completare la presenza della banda larga su tutto il territorio comunale ed incentivare l'uso delle tecnologie e dell'informatica;
- Rilanciare l'edilizia di qualità incentivando e sostenendo la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici privati e pubblici per la rigenerazione urbana;
- Migliorare la viabilità: dopo la tangenziale sull'asse Nord/Sud che ben collega le nostre aree industriali al Casello e completare la tangenziale Sud/Ovest (Reggio-Parma) per ridurre il traffico dal centro del paese soprattutto del traffico pesante;
- Investire sulla formazione scolastica e professionale.

Inoltre:

- Favoriremo, con le Associazioni datoriali ed i Sindacati dei dipendenti la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei fondi europei e le altre opportunità nazionali e regionali;
- Favoriremo l'aggregazione di realtà artigianali e industriali per migliorare la competitività della filiera;
- Favoriremo l'ampliamento delle aziende ad alto contenuto di innovazione tecnologica;
- Contrasteremo con le Associazioni di Categoria ed i Sindacati il lavoro abusivo e nero, la concorrenza sleale favorendo il rispetto delle norme ambientali, di sicurezza sul lavoro e fiscali;
- Sosterremo il miglioramento dell'offerta scolastica del Campus del D'Arzo, primo Istituto provinciale scolastico che garantisce maggiori sbocchi occupazionali al conseguimento del diploma, perché qualità dello sviluppo significa qualità della formazione in un costante rapporto d'interscambio tra scuola e mondo del lavoro;
- Favoriremo il diffondersi dell'economia circolare sia come mezzo per la salvaguardia dell'ambiente che per lo sviluppo di opportunità lavorative.

Anche per le attività economiche la sicurezza è condizione essenziale per crescere e prosperare.

## **AGRICOLTURA**

L'agricoltura del nostro territorio è caratterizzata da produzioni di grande qualità ed apprezzamento sul mercato internazionale, è necessario tutelare questo patrimonio e valorizzarlo, attraverso interventi e politiche condivise con le associazioni di categoria, il settore negli ultimi anni sta risentendo degli effetti del cambiamento climatico e sempre più spesso assistiamo al manifestarsi di lunghi periodi siccitosi che mettono in discussione non solo la quantità ma la stessa qualità delle produzioni.

Per queste ragioni continueremo ad essere parte attiva nel progetto del "Contratto di fiume" che ha come scopo: la qualità e quantità dell'Acqua sia essa sotterranea (falde) che fluviale (Torrente Enza e rete di canalizzazione), la messa in sicurezza (alluvioni e frane), mobilità e turismo per la conoscenza e commercializzazione delle nostre eccellenze. In tal senso trova una risposta anche la creazione di bacini per facilitare il trattenimento delle acque.

E' importante insistere su iniziative come Fermento Emilia e il 1° Maggio aiolese che valorizzano e promuovono le nostre eccellenze.

### **Cultura/Scuola/Giovani/Pari Opportunità**

Il ruolo dell'amministrazione comunale è quello di facilitatore dell'aggregazione e di raccordo fra i tanti gruppi di interesse e associazioni.

#### Luoghi

**Ex Macello:** entro il primo semestre 2025 verrà inaugurata la nuova Ludoteca per soddisfare esigenze di bambini e famiglie, restano aperti la Casa del Teatro e l'area Eventi utilizzata soprattutto in ambito fotografico che insieme all'area nord dovrà essere oggetto di interventi rilevanti.

**Castello:** che andrà ripensato, insieme ai cittadini, come luogo di incontri con lo spostamento della biblioteca dei "piccoli". Il Castello deve diventare il punto di riferimento del settore turistico, deve decisamente essere potenziata la "visibilità" propria e l'adesione a progetti di promozione delle Terre Matildiche in Italia e in Europa.

**Casa Cavezzi:** che deve essere completata, con la sistemazione del primo piano, per diventare sempre di più contenitore culturale ma anche punto di incontro delle associazioni con una vocazione verso il disegno e la musica (Premio Massimiliano Galliani).

**Bocciodromo di Villa Aiola:** confermiamo il Progetto di Rigenerazione Urbana – Museo civiltà Contadina per valorizzare la nostra peculiarità nella produzione di Parmigiano Reggiano ma anche punto di socializzazione per l'importante comunità aiolese.

**Teatro:** Andrà trovata una soluzione per dare una risposta alla richiesta di spazi coperti per le attività teatrali, musicali, cinematografiche. Montecchio Futura deve impegnarsi per cercare spazi e fondi dove realizzare questo tipo di struttura polifunzionale in grado di soddisfare esigenze sempre più pressanti. Resta sempre aperta la prospettiva di ripartenza del Cinema-Teatro "Zacconi".

#### Scuola

L' amministrazione che ha a cuore il futuro dei giovani individua nella scuola una delle sue priorità e favorisce l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali.

A tal fine si è arrivati alla stesura di un Protocollo di intesa fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise.

A fianco delle numerose attività ordinarie su cui l'amministrazione manterrà una visuale strategica volta a rispondere ai bisogni mutevoli dei bambini e delle famiglie, nel rispetto delle risorse disponibili, e a obiettivi di qualità e inclusione, per il mandato 2024-2029 l'amministrazione comunale intende:

- Avviare una riflessione collettiva, strutturata e competente, sull'impatto del calo demografico e dei bisogni educativi emergenti sui servizi per l'infanzia e l'istruzione, e su tutti i servizi ad essi correlati, con uno sguardo vigile al tema della sostenibilità;
- Affrontare la crisi educativa giovanile e degli adulti, riscontrata dagli specialisti, attraverso progetti condivisi con gli altri soggetti - prioritariamente nel Tavolo di coordinamento tra amministrazione, realtà educative, gli soggetti con competenze sui bambini e i giovani (consultorio, neuropsichiatria, servizi sociali), associazioni - che sostengano il ruolo di genitori e famiglie, ma anche della Comunità nella sua interezza;

- Sostenere la funzione della scuola su ambiti ritenuti prioritari per l'amministrazione, quali, per esempio: rispetto delle libertà individuali e delle diversità, consapevolezza emotiva, accompagnamento alla crescita nell'adolescenza, educazione digitale, tutela dell'ambiente.
- Sostegno alle famiglie attraverso il servizio di doposcuola, a cura dei Servizi Sociali Territoriali, che accoglie i bambini delle scuole elementari e i ragazzi della scuola media a partire dalla fine dell'orario di lezione.

## Giovani

L'amministrazione riconosce come obiettivo centrale del proprio operato la partecipazione, l'autonoma iniziativa e la piena socialità giovanile, puntando a una città "a misura di giovane". Il Centro Giovani "la Saletta" rappresenta la preconditione per un'esperienza che si alimenta giorno per giorno e ricca di ulteriori potenzialità di esercitare interessi e socializzare, attraverso la relazione con adulti educatori professionisti, che fungono da riferimento competente per i giovani e per il territorio, per una maturazione sana e una risposta immediata alle richieste che possano venire formulate su più piani.

Per il mandato 2024-2029 l'amministrazione intende dunque:

- Proseguire l'attuale esperienza del Centro giovani – in particolare nel dedicare professionalità per la gestione e animazione, per fare rete con il territorio, per proporre e accogliere necessità, proposte di attività, iniziative e momenti educativi;
- promuovere l'attivazione dei ragazzi e delle ragazze per sperimentare forme di auto-gestione e responsabilizzazione dei più grandi verso i più giovani e per potenziare la partecipazione alla vita amministrativa, sociale e culturale del paese, eventualmente anche prevedendo risorse su cui possano esercitare una certa autonomia nella scelta della destinazione, istituendo momenti di ascolto formali o non formali di esigenze e proposte e individuando possibili forme strutturate di co-progettazione;
- attivare nuovi servizi per ragazzi presso l'ex Macello comunale, e potenziare gli spazi per lo studio in luoghi pubblici;
- ricercare spazi aggregativi con ancora maggiori potenzialità per ulteriori attività: libera fruizione o gioco strutturato, ma anche studio, lavoro, hobbistica, laboratori, e modi di vivere assieme ai coetanei;
- promuovere attività culturali rispondenti ai gusti dei giovani, in particolare nell'ambito musicale, in considerazione dell'asset di grande valore rappresentato dall'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado J. Zannoni, in collaborazione con la gestione delle sale musica, la scuola comunale di musica, le associazioni del territorio;
- tutelare e promuovere ulteriormente aree per la pratica sportiva e il gioco libero.

## Cultura

Riteniamo l'esperienza culturale "Profeti in Patria" particolarmente significativa e da sviluppare per dare un risalto di carattere nazionale ed europeo senza dimenticare la programmazione dedicata alle scuole.

Anche le esperienze di rassegne quali "Rassegna Teatrale Piccolo festival del teatro", "Giugno Musicale", "Festival dell'Astronomia", "Scienze in Rocca" si intendono riuscite e riproponibili con inserimento di nuove proposte.

E' importante continuare a favorire anche le attività del Forum Donne Val d'Enza.

Per tutte le attività già menzionate si ritiene fondamentale il miglioramento della comunicazione ai cittadini per incentivarne la partecipazione (installazione di un totem multimediale in zona centrale del paese, utilizzo di nuovi canali social). A tale proposito vanno diffuse ulteriormente le newsletter ma anche una comunicazione social informativa precisa e puntuale.

#### Pari Opportunità

L'amministrazione comunale crede fortemente in una società più equa ed inclusiva. Particolare attenzione è rivolta all'attuazione delle politiche attive di parità nei diversi campi della società civile, politica ed istituzionale.

Si vuole creare un'azione sinergica fra l'amministrazione e gli organismi pubblici e privati in grado d'intervenire attivamente in quest'ambito.

L'obiettivo è promuovere una cultura di genere scevra da stereotipi e pregiudizi.

#### **ANZIANI e SERVIZI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI**

Quasi un quarto della popolazione montecchiese è rappresentato da ultrasessantacinquenni.

Il Covid ha purtroppo messo a nudo delle problematiche andando a modificare un lavoro che per qualità e diversificazione complessiva dei servizi offerti rappresentava una eccellenza nel nostro territorio con soluzioni, in ambito pubblico e privato in grado di soddisfare la cittadinanza rispondendo a buona parte delle esigenze della popolazione.

Oggi occorre rivedere completamente il Centro Diurno che è ancora penalizzato dai limiti imposti dal Covid, ripensare la Comunità alloggio ma anche le differenti soluzioni in ambito residenziale, visto che a Montecchio abbiamo una sola struttura di tipo privato e una domanda crescente di servizio domiciliare con costi elevati sulla collettività.

Da tempo si sta parlando di "Co-housing sociale"(residenzialità condivisa per fare fronte alle spese abitative) con la fattiva e reale partecipazione delle famiglie degli ospiti e in tal senso sono stati attivati alcuni interventi per verificarne la fattibilità. A tal proposito occorre continuare ad investire sul tema abitativo sia aumentando, come già fatto in questi anni, le strutture pubbliche che soprattutto con piani sempre più mirati nel rapporto tra privati dove l'amministrazione si pone a garante del rapporto tra le parti. I primi contratti sono stati realizzati in collaborazione con Acer con la garanzia per il locatore di percepire quanto concordato.

La riorganizzazione ormai completata del Servizio Sociale a seguito degli eventi giudiziari che hanno caratterizzato buona parte della precedente legislatura, ha permesso di rivedere in senso positivo la collaborazione sia in ambito scolastico che a favore delle povertà che ha portato alla nascita del "Nuovo Emporio Solidale". Occorre continuare a lavorare sul territorio sia a favore della popolazione più giovane ma anche a supporto delle famiglie oggi particolarmente sottoposte a problematiche sia di coppia che nella gestione di ragazzi o anziani.

#### **PARTECIPAZIONE, SICUREZZA e ORDINE PUBBLICO**

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura.

La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità.

I social come mezzo di comunicazione entrati ormai nel nostro quotidiano da un lato consentono di conoscere i pericoli ma allo stesso tempo ci sottopongono a rischi informatici sempre più evoluti e innescano paure e insicurezze.

E' importante come comune informare ma anche aiutare soprattutto chi è più fragile ad utilizzare i sistemi informatici veicolo oggi indispensabile nella quotidianità per l'espletamento della maggior parte dei nostri servizi. A tal riguardo, insieme ai comuni dell'Unione si è lavorato per la creazione, con fondi PNRR, di un punto di facilitazione digitale gratuito e orientato soprattutto per le persone meno avvezze all'uso dei sistemi elettronici.

Montecchio Futura si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine. Deve quindi continuare la collaborazione stretta con le forze dell'ordine ma anche con le Associazioni di volontariato come "Montecchio Sicura" che svolgono un ruolo sempre più importante sul territorio.

Montecchio Futura propone di realizzare:

- collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;
- istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici, primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale, ecc.;
- mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;
- organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario;
- provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie;
- completare l'azione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza;
- facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;
- coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile.

Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese. A tal proposito i cambiamenti climatici hanno messo in luce un altro aspetto relativo alla sicurezza legato ad alluvioni, grandinate, trombe d'aria, ecc. Per contenere questi rischi (che non si possono escludere) è importante continuare ad investire in interventi di messa in sicurezza del verde, del sistema idrico per prevenire allagamenti, incendi aumentando le strutture sicure che consentano di fare fronte ad eventi sismici con efficienti punti di ricovero in caso di calamità.

### **SPORT: SALUTE, EDUCAZIONE, SOCIALITA' E BENESSERE.**

La pratica sportiva ha come componente imprescindibile un corretto stile di vita.

A Montecchio Emilia le società sportive svolgono questo ruolo importante non solo limitato agli aspetti agonistici dello sport ma anche a quelli di socializzazione e attività riabilitativa.

Per noi l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport significa migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità.

Il progetto "Montecchio Città della Salute" interpreta in modo multidimensionale l'aspetto del corretto stile di vita.

A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e il completamento, in tempi brevi, di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro paese rende indispensabile un impegno forte e deciso.

La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "CARTA DELLO SPORT" per la condivisione di valori e finalità risulta essere la politica della nostra azione di governo.

Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere.

### **TRANSIZIONE DIGITALE**

L'amministrazione si impegna a promuovere una transizione digitale che renda i servizi comunali più accessibili, efficienti e trasparenti per tutti i cittadini.

L'amministrazione comunale intende investire in infrastrutture tecnologiche avanzate, migliorare la connettività internet e implementare piattaforme digitali per facilitare l'interazione tra cittadini e istituzioni. Inoltre, verranno promossi progetti di alfabetizzazione digitale per garantire che tutti i residenti, indipendentemente dall'età o dal livello di competenza tecnologica, possano beneficiare delle nuove opportunità offerte dalla digitalizzazione. Questo impegno verso la digitalizzazione mira a creare una comunità più inclusiva e innovativa, capace di affrontare le sfide del futuro con strumenti moderni ed efficaci

## 2.3 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del TUEL definiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 – Rendiconto 2023

Allegato I) al rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	<del>NO</del>

## 2.4 Sistema ed esiti dei controlli interni - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa corrente e in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti per quanto concerne gli impegni di parte capitale.

## 2.5 Sistema ed esiti dei controlli interni - Controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio

Il controllo sugli equilibri di bilancio è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, entro il 31 luglio di ogni anno, a seguito dell'Assestamento Generale, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo *ad adottare, contestualmente*:

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

Alla delibera di salvaguardia degli equilibri è allegata la relazione tecnico-finanziaria, redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli artt. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

e finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva, il Fondo Cassa e il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata (Delibera CC n. 43 del 22/07/2024) è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Responsabili dei servizi dell'Ente e dagli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio, la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed una contrazione delle previsioni di entrata, tale da far prevedere uno squilibrio nella gestione di competenza del bilancio di previsione 2024/2026.

Verificata l'impossibilità di ripristinare il pareggio di bilancio con mezzi ordinari, l'Ente ha attivato le misure di cui all'art. 193 del d.Lgs 267/2000 mediante il taglio della spesa corrente, l'applicazione dell'avanzo libero, l'aumento delle aliquote IMU e dell'addizionale comunale all'Irpef in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

## 2.6 Politica tributaria locale

### ALIQUOTE IMU

Con deliberazione n. 41 del 22/07/2024 avente ad oggetto "MODIFICA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024 APPROVATE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 14/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 3 DEL D.LGS N. 267/2000 IN DEROGA ALL'ART. 1, COMMA 169, DELLA LEGGE N. 296/2006 – APPROVAZIONE" il Consiglio Comunale ha variato le aliquote IMU come riportato nella seguente tabella:

ALIQUOTE in vigore dal 01/01/2024 (Delibera CC n.41/2024)	ALIQUOTE di cui alla Delibera CC n. 14/2024, in vigore fino al 31/12/2023	FATTISPECIE
0,60%	0,55%	<p><b><u>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE</u></b></p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.</p> <p>L'aliquota si applica alle pertinenze dell'abitazione principale intese esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>
1,06%	0,55%	<p><b><u>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI (IACP)</u></b></p> <p>Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>
1,06%	0,55%	<p><b><u>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI CONCESSI IN LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO</u></b></p> <p>Si applica agli immobili abitativi locati a canone concertato (art. 2 - comma 3 - della L. 431 del 9/12/1998).</p> <p>Ai fini dell'applicazione di tale aliquota agevolata, dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti, compilando e consegnando apposito modello in distribuzione presso gli uffici comunali e sul portale del Comune, corredato da copia del contratto di locazione, entro il 31 dicembre dell'anno di inizio del contratto di affitto o, comunque, dell'anno in cui si intende iniziare ad applicare l'agevolazione.</p> <p><i>Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di cessazione o recesso anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata</i></p>

		<i>all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione nella sezione "TRIBUTI" del sito dell'Ente.</i>
<b>0,10%</b>	<b>0,10%</b>	<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</b> di cui all'articolo 9, comma 3-bis, decreto-legge n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/1994, e successive modifiche ed integrazioni che risultino iscritti al catasto edilizio urbano in categoria D/10 o, nel caso di diversa categoria, sia presente l'annotazione di ruralità nel certificato catastale (visura).
<b>1,06%</b>	<b>0,96%</b>	Immobili classificati <b>C/1, D/6, D/8</b> e <b>TERRENI AGRICOLI</b> (se non posseduti e condotti da coltivatore diretto o IAP iscritti nella previdenza agricola).
	<b>0,98%</b>	Immobili classificati <b>C/3, C/4, D/2, D/3</b> .
	<b>1,02%</b>	Uffici e studi privati ( <b>A/10</b> ).
	<b>1,05%</b>	Istituti di credito, cambio ed assicurazione (con fine di lucro) ( <b>D/5</b> ).
	<b>1,02%</b>	<b>AREE FABBRICABILI</b> .
	<b>1,00%</b>	Immobili classificati <b>D/1</b> e <b>D/7</b> .
	<b>1,00%</b>	<b>ALIQUOTA ORDINARIA PER: ALTRI IMMOBILI</b> Si applica a tutte le tipologie anche abitative non comprese in quelle precedenti, ad esempio a tutte le abitazioni da <b>A/1</b> ad <b>A/9</b> affittate con regolare contratto registrato a canone libero, a quelle che rimangono vuote, a quelle concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado nonché a quelle a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni ( <b>C/6, C/7, C/2</b> ).
<b>Esenti</b>	<b>Esenti</b>	<b>BENI MERCE</b> , e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
<b>Esenti</b>	<b>Esclusioni PER ABITAZIONI PRINCIPALI ED EQUIPARATE (ESCLUSE LE CATEGORIE A1, A8, A9)</b>	<b>ABITAZIONI PRINCIPALI</b> Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali <b>A/2, A/3, A/4, A/5, A/6</b> e <b>A/7</b> e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.
		Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, l'esenzione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. L'esenzione si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali <b>C/2, C/6</b> e <b>C/7</b> nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
		<b>ANZIANI E DISABILI</b> E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
		<b>CASA FAMILIARE ASSEGNATA AL GENITORE AFFIDATARIO E RELATIVE PERTINENZE</b> Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso.
		<b>FORZE DI POLIZIA</b>

	<p>E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p>
	<p><b><u>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</u></b></p>
	<p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari. Sono inoltre ricompresi in tale fattispecie le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica.</p>
	<p><b><u>ALLOGGI SOCIALI</u></b></p>
	<p>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008 e relative pertinenze, adibiti ad abitazione principale.</p>

Le aliquote IMU approvate ed in vigore dal 01/01/2024 sono pertanto le seguenti:

FATTISPECIE	ALIQUTA
Abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	0,60%*
Fabbricati del gruppo catastale D	1,06%
Fabbricati merce: fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esente
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
<u>Altri fabbricati</u> (fabbricati diversi da: abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
<u>Terreni agricoli</u> (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	1,06%

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione n. 42 del 22/07/2024 avente ad oggetto "MODIFICA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) PER L'ANNO 2024, APPROVATE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 15/2024, AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 3 DEL D.LGS N. 267/2000 IN DEROGA ALL'ART. 1, COMMA 169, DELLA LEGGE N. 296/2006 - APPROVAZIONE" il Consiglio Comunale ha variato le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef come riportato nella seguente tabella, lasciando invariata la soglia di esenzione pari ad € 12.000:

<b>Addizionale Comunale Irpef</b>	<b>Aliquote in vigore fino al 31/12/2023</b>	<b>Aliquote in vigore dal 01/01/2024</b>
<b>Fascia esenzione</b>	€ <b>12.000,00</b>	€ <b>12.000,00</b>
<b>Differenziazione aliquote</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Scaglione da € 0 a € 15.000,00 Aliquota -	<b>0,70%</b>	<b>0,80%</b>
Scaglione da € 15.000,01 a € 28.000,00 Aliquota -	<b>0,75%</b>	
Scaglione da € 28.000,01 a € 50.000,00 Aliquota -	<b>0,77%</b>	
Scaglione oltre € 50.000,00 Aliquota -	<b>0,80%</b>	

## TARI

Relativamente al prelievo sui rifiuti, la tipologia, il tasso di copertura e il costo pro-capite sono i seguenti:

Popolazione 10.492

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>Anno 2024</b>
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Piano Economico Finanziario (Tot. Accertato Entrata)	2.292.289,41 €
Costo del servizio pro-capite	218,48 €

## 2.7 Situazione finanziaria dell'Ente.

### SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE/ANNO	CONSUNTIVO		Assestato al 28/08/2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	6.923.532,82	7.175.485,83	7.518.292,96	7.539.659,11	7.602.464,11
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.565.164,82	1.221.056,69	1.063.503,37	902.550,42	901.257,04
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.451.049,77	1.707.862,11	2.118.730,90	1.774.287,23	1.774.287,23
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>9.939.747,41</b>	<b>10.104.404,63</b>	<b>10.700.527,23</b>	<b>10.216.496,76</b>	<b>10.278.008,38</b>
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	1.259.217,51	1.582.453,27	7.907.337,35	368.000,00	218.000,00
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	4.200.000,00	127.000,00	754.000,00
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	2.227.096,08	2.882.000,00	127.000,00	754.000,00
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 8° - PARTITE DI GIRO	1.138.449,32	1.199.168,44	2.611.500,00	1.911.000,00	1.911.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.337.414,24</b>	<b>15.113.122,42</b>	<b>29.301.364,58</b>	<b>13.749.496,76</b>	<b>14.915.008,38</b>

SPESA/ANNO	CONSUNTIVO		Assestato al 28/08/2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1° - CORRENTE	10.274.154,69	10.266.236,38	11.056.765,28	10.392.298,08	10.269.218,45
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	995.944,80	2.036.065,25	16.712.974,89	127.000,00	754.000,00
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	2.882.000,00	127.000,00	754.000,00
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	102.696,03	103.193,69	129.269,93	192.198,68	226.789,93
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	1.138.449,32	1.199.168,44	2.611.500,00	1.911.000,00	1.911.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>12.511.244,84</b>	<b>13.604.663,76</b>	<b>34.392.510,10</b>	<b>13.749.496,76</b>	<b>14.915.008,38</b>

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	CONSUNTIVO		Assestato al 28/08/2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
F.P.V. Parte corrente	147.076,22	197.866,48	196.693,56	-	-
Avanzo	584.185,34	371.859,30	70.814,42	-	-
ENTRATE TITOLI (I+II+III)	9.939.747,41	10.104.404,63	10.700.527,23	10.216.496,76	10.278.008,38
SPESA TITOLO I	10.274.154,69	10.266.236,38	11.056.765,28	10.392.298,08	10.269.218,45
SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO IV)	102.696,03	103.193,69	129.269,93	192.198,68	226.789,93
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	164.435,35	169.000,00	218.000,00	368.000,00	218.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	29.885,70	-	-	-	-
F.P.V. in uscita	197.866,48	196.693,56	-	-	-
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>230.841,42</b>	<b>277.006,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio di parte corrente del triennio 2024-2026 risulta garantito attraverso l'utilizzo di entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili rispettivamente per euro 218.000,00 nel 2024, euro 368.000,00 nel 2025 ed euro 218.000,00 nel 2026, oltre che dall'applicazione delle residuali quote dell'avanzo di amministrazione – parte libera all'esercizio in corso, così come avvenuto in sede di salvaguardia.

### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	CONSUNTIVO		Assestato al 28/08/2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
F.P.V. Parte capitale	3.057.706,25	2.672.816,22	4.647.837,54	-	-
Avanzo	237.544,84	679.159,08	175.800,00	-	-
ENTRATE TITOLO IV	1.259.217,51	1.582.453,27	7.907.337,35	368.000,00	218.000,00
ENTRATE TITOLO V	-	-	4.200.000,00	127.000,00	754.000,00
ENTRATE TITOLO VI	-	2.227.096,08	2.882.000,00	127.000,00	754.000,00
<b>TOTALE "ENTRATE"</b>	<b>4.554.468,60</b>	<b>7.161.524,65</b>	<b>19.812.974,89</b>	<b>622.000,00</b>	<b>1.726.000,00</b>
SPESA TITOLO II	995.944,80	2.036.065,25	16.712.974,89	127.000,00	754.000,00
SPESA TITOLO III	-	-	2.882.000,00	127.000,00	754.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>3.558.523,80</b>	<b>5.125.459,40</b>	<b>218.000,00</b>	<b>368.000,00</b>	<b>218.000,00</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	29.885,70	-	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	164.435,35	169.000,00	218.000,00	368.000,00	218.000,00
F.P.V. in uscita	2.672.816,22	4.647.837,54	-	-	-
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>751.157,93</b>	<b>308.621,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Considerato che nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art. 175 del Tuel:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 09/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS 267/2000";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS 267/2000";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 43 in data 22/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO 2024/2026 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- deliberazione di Giunta comunale n. 52 in data 13/08/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ASSUNTA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS 267/2000";

Considerato altresì le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale mediante le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ai sensi dell'art. 176 del Tuel:

- deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 29/04/2024 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 1 EX ART. 176 D.LGS 267/2000";
- deliberazione della Giunta comunale n. 42 in data 01/06/2024 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 2 EX ART. 176 D.LGS 267/2000";
- deliberazione della Giunta comunale n. 48 in data 22/07/2024 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 3 EX ART. 176 D.LGS 267/2000";
- deliberazione della Giunta comunale n. 50 in data 30/07/2024 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 4 EX ART. 176 D.LGS 267/2000";
- deliberazione della Giunta comunale n. 53 in data 13/08/2024 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 5 EX ART. 176 D.LGS 267/2000";

Si riporta di seguito il **Quadro Generale riassuntivo** del bilancio di previsione 2024/2026 con le previsioni di cassa e di competenza, tenuto conto delle suddette deliberazioni:



**RISULTATI DELLA GESTIONE:****FONDO CASSA E RISULTATO DELLA GESTIONE**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
F.DO INIZIALE DI CASSA	3.535.722,78	3.535.602,51	5.713.169,08	4.914.391,83	4.629.418,28
RISCOSSIONI	11.326.668,16	13.556.989,90	10.595.214,01	12.095.436,81	12.402.380,01
PAGAMENTI	11.326.788,43	11.379.423,33	11.393.991,26	12.380.410,36	12.771.648,12
<b>F.DO CASSA FINALE</b>	<b>3.535.602,51</b>	<b>5.713.169,08</b>	<b>4.914.391,83</b>	<b>4.629.418,28</b>	<b>4.260.150,17</b>
Utilizzo anticipazione di Tesoreria	NO	NO	NO	NO	NO
RESIDUI ATTIVI	2.756.511,63	3.031.248,16	3.905.615,59	3.971.623,97	6.638.628,49
RESIDUI PASSIVI	2.569.114,31	2.996.815,83	3.306.956,05	3.342.794,82	4.061.083,46
<b>DIFFERENZA RESIDUI</b>	<b>187.397,32</b>	<b>34.432,33</b>	<b>598.659,54</b>	<b>628.829,15</b>	<b>2.577.545,03</b>
FPV USCITA	598.317,25	982.339,58	3.204.782,47	2.870.682,70	4.844.531,10
<b>AVANZO</b>	<b>3.124.682,58</b>	<b>4.765.261,83</b>	<b>2.308.268,90</b>	<b>2.387.564,73</b>	<b>1.993.164,10</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
PARTE ACCANTONATA	797.487,85	935.933,59	1.098.362,57	1.137.572,71	1.243.187,79
<i>di cui Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	<i>786.639,77</i>	<i>896.266,14</i>	<i>1.029.095,47</i>	<i>1.091.776,19</i>	<i>1.172.899,37</i>
PARTE VINCOLATA	1.186.830,82	2.864.415,23	609.424,93	830.410,03	679.137,04
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	33.759,59	45.822,96	56.109,30	44.541,66	44.435,85
PARTE LIBERA	1.106.604,32	919.090,05	544.372,10	375.040,33	26.403,42
<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>3.124.682,58</b>	<b>4.765.261,83</b>	<b>2.308.268,90</b>	<b>2.387.564,73</b>	<b>1.993.164,10</b>

## 2.8 Risultato di competenza, risultato di amministrazione, fondo di cassa e anticipazioni.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2023 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>277.006,78</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	421.195,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	217.754,49
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>- 361.942,71</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 315.579,92
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>- 46.362,79</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>308.621,86</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	277.567,32
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>31.054,54</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>31.054,54</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>585.628,64</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		421.195,00
Risorse vincolate nel bilancio		495.321,81
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>- 330.888,17</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 315.579,92
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>- 15.308,25</b>

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 585.628,64 (equilibrio dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV);
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 330.888,17 (rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio)
- W3 (equilibrio complessivo): € -15.308,29 (svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione)

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad € **1.993.164,10** così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>1.993.164,10</b>
<b>Avanzo Accantonato</b>	<b>1.243.187,79</b>
A - FONDO CONCESSIONI CIMITERIALI	7.399,68
A - FONDO CONTENZIOSO	5.341,08
A - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.172.899,37
A - FONDO DEPOSITI CAUZIONALI	8.864,82
A - FONDO MOROSITA' ALLOGGI ERP	14.950,91
A - INDENNITA' DI FINE MANDATO	11.063,93
A - RINNOVO CCNL	22.668,00
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>679.137,04</b>
<b>Vincoli da leggi:</b>	<b>122.014,26</b>
VL - 10% ALIENAZIONE BENI COMUNALI	8.736,12
VL - FONDO INNOVAZIONE	16.012,17
VL - MONETIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.251,91
VL - ONERI URBANIZZAZIONE	90.524,84
VL - U2 DESTINATI ALLA CHIESA	5.276,16
VL - UVDE - PROVENTI SANZIONI CDS	213,06
<b>Vincoli da trasferimenti:</b>	<b>188.559,83</b>
VT - CONTRIBUTO MANUTENZIONE COPERTURA EX COOP	494,04
VT - CTR - CERTIFICAZIONI ANTINCENDI	694,82
VT - CTR - EDILIZIA SCOLASTICA	2.358,41
VT - CTS - CENTRI ESTIVI ... COVID	21.543,79
VT - CTS - CONTRIBUTI DALLA REGIONE	54.826,04
VT - CTS - CONTRIBUTI DELLO STATO	11.623,72
VT - CTS - FONDO ex art.112bis COVID	750,00
VT - DONAZIONE MODALE	2,53
VT - DONAZIONE TESTAMENTARIA SCUOLA TITOLO 1°	5.000,00
VT - DONAZIONE TESTAMENTARIA SCUOLA TITOLO 2°	67.929,87
VT - DONAZIONI CONTO UCRAINA	53,68
VT - FONDO ESEZIONE IMU SETT. TURISTICO	14.128,39
VT - SPONSORIZZAZIONE ORTI SOCIALI	1.729,19
VT - DONAZIONI CONTO COVID-19	7.425,35
<b>Vincoli dalla contrazione dei mutui:</b>	<b>3.765,20</b>
VM - VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	3.765,20
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</b>	<b>346.227,30</b>
VE - COFINANZIAMENTO RECUPERO IMMOBILI VIA MATTEOTTI	24.000,00
VE - DA RIVERSARE ALL' UNIONE	700,00
VE - FARMACIA COMUNALE	25.827,25
VE - INTERVENTO VIA DE AMICIS	16.000,00
VE - GSE FOTOVOLTAICO	121.997,70
VE - INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE	16.854,78
VE - ONERI CIMITERIALI	52.568,64
VE - PROGETTO CITTA' DELLA SALUTE	4.000,00
VE - PROGETTO PARCHI SICURI	15.000,00
VE - QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE X RIMBORSO SOMME	58.000,00
VE - SOMME VINCOLATE X SPESE LEGALI	11.278,93
<b>Altri vincoli da specificare:</b>	<b>18.570,45</b>
VA - SOMME DISPONIBILI DERIVANTI DA BOC	18.570,45
<b>Avanzo destinato agli investimenti</b>	<b>44.435,85</b>
D - ALIENAZIONE BENI - QUOTA APPLICATA 90%	7.107,29
D - ECONOMIE VARIE IN CONTO CAPITALE	5.628,63
D - ONERI ESCAVAZIONE	31.473,41
D - RISCATTO DIRITTI DI SUPERFICIE	226,52
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>26.403,42</b>

Sulla base delle variazioni al bilancio di previsione 2024/2026 adottate con i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 09/04/2024, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 22/07/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 ha subito la seguente evoluzione:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>al 31/12/23</b>	<b>utilizzato</b>	<b>disponibile</b>
	<b>1.993.164,10</b>	<b>246.614,42</b>	<b>1.746.549,68</b>
<b>Avanzo Accantonato</b>	<b>1.243.187,79</b>	<b>-</b>	<b>1.243.187,79</b>
A - FONDO CONCESSIONI CIMITERIALI	7.399,68		7.399,68
A - FONDO CONTENZIOSO	5.341,08		5.341,08
A - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.172.899,37		1.172.899,37
A - FONDO DEPOSITI CAUZIONALI	8.864,82		8.864,82
A - FONDO MOROSITA' ALLOGGI ERP	14.950,91		14.950,91
A - INDENNITA' DI FINE MANDATO	11.063,93		11.063,93
A - RINNOVO CCNL	22.668,00		22.668,00
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>679.137,04</b>	<b>220.211,00</b>	<b>458.926,04</b>
<b>Vincoli da leggi:</b>	<b>122.014,26</b>	<b>88.000,00</b>	<b>34.014,26</b>
VL - 10% ALIENAZIONE BENI COMUNALI	8.736,12		8.736,12
VL - FONDO INNOVAZIONE	16.012,17		16.012,17
VL - MONETIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.251,91		1.251,91
VL - ONERI URBANIZZAZIONE	90.524,84	88.000,00	2.524,84
VL - U2 DESTINATI ALLA CHIESA	5.276,16		5.276,16
VL - UVDE - PROVENTI SANZIONI CDS	213,06		213,06
<b>Vincoli da trasferimenti:</b>	<b>188.559,83</b>	<b>35.911,00</b>	<b>152.648,83</b>
VT - CONTRIBUTO MANUTENZIONE COPERTURA EX COOP	494,04		494,04
VT - CTR - CERTIFICAZIONI ANTINCENDI	694,82		694,82
VT - CTR - EDILIZIA SCOLASTICA	2.358,41		2.358,41
VT - CTS - CENTRI ESTIVI ... COVID	21.543,79	17.411,00	4.132,79
VT - CTS - CONTRIBUTI DALLA REGIONE	54.826,04		54.826,04
VT - CTS - CONTRIBUTI DELLO STATO	11.623,72		11.623,72
VT - CTS - FONDO ex art.112bis COVID	750,00		750,00
VT - DONAZIONE MODALE	2,53		2,53
VT - DONAZIONE TESTAMENTARIA SCUOLA TITOLO 1°	5.000,00	5.000,00	-
VT - DONAZIONE TESTAMENTARIA SCUOLA TITOLO 2°	67.929,87	13.500,00	54.429,87
VT - DONAZIONI CONTO UCRAINA	53,68		53,68
VT - FONDO ESEZIONE IMU SETT. TURISTICO	14.128,39		14.128,39
VT - SPONSORIZZAZIONE ORTI SOCIALI	1.729,19		1.729,19
VT - DONAZIONI CONTO COVID-19	7.425,35		7.425,35
<b>Vincoli dalla contrazione dei mutui:</b>	<b>3.765,20</b>	<b>-</b>	<b>3.765,20</b>
VM - VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	3.765,20		3.765,20
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</b>	<b>346.227,30</b>	<b>96.300,00</b>	<b>249.927,30</b>
VE - COFINANZIAMENTO RECUPERO IMMOBILI VIA MATTEOTTI	24.000,00	24.000,00	-
VE - DA RIVERSARE ALL' UNIONE	700,00		700,00
VE - FARMACIA COMUNALE	25.827,25		25.827,25
VE - INTERVENTO VIA DE AMICIS	16.000,00	16.000,00	-
VE - GSE FOTOVOLTAICO	121.997,70		121.997,70
VE - INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE	16.854,78		16.854,78
VE - ONERI CIMITERIALI	52.568,64	52.300,00	268,64
VE - PROGETTO CITTA' DELLA SALUTE	4.000,00	4.000,00	-
VE - PROGETTO PARCHI SICURI	15.000,00		15.000,00
VE - QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE X RIMBORSO SOMME	58.000,00		58.000,00
VE - SOMME VINCOLATE X SPESE LEGALI	11.278,93		11.278,93
<b>Altri vincoli da specificare:</b>	<b>18.570,45</b>	<b>-</b>	<b>18.570,45</b>
VA - SOMME DISPONIBILI DERIVANTI DA BOC	18.570,45		18.570,45
<b>Avanzo destinato agli investimenti</b>	<b>44.435,85</b>	<b>-</b>	<b>44.435,85</b>
D - ALIENAZIONE BENI - QUOTA APPLICATA 90%	7.107,29		7.107,29
D - ECONOMIE VARIE IN CONTO CAPITALE	5.628,63		5.628,63
D - ONERI ESCAVAZIONE	31.473,41		31.473,41
D - RISCATTO DIRITTI DI SUPERFICIE	226,52		226,52
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>26.403,42</b>	<b>26.403,42</b>	<b>0,00</b>

## **Fondo Cassa e Anticipazioni**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	€ 3.547.469,71	€ 3.335.114,10	€ 4.260.150,17
di cui cassa vincolata	€ 1.366.922,12	€ 1.294.304,18	€ 870.844,68
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29/04/2024 ha richiesto al tesoriere l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 222 del tuel e l'utilizzo di entrate a destinazione vincolata per l'esercizio 2024 - ex art. 195 d.lgs 267/2000.

L'Ente dal 01/01/2024 al 28/08/2024 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La disponibilità di cassa al 28/08/2024 è pari a € 1.129.457,03.

## 2.9 L'analisi della gestione dei residui

La situazione dei residui attivi risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023							
TITOLO ENTRATA	INIZIALI (a)	RISCOSSI (b)	MAGGIORI/MINORI (c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	1.427.746,40	602.313,78	- 13.039,21	1.414.707,19	812.393,41	549.103,38	1.361.496,79
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.805,67	32.853,35	1.697,69	37.503,36	4.650,01	224.002,50	228.652,51
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	353.423,57	262.836,55	- 31.894,38	321.529,19	58.692,64	558.481,74	617.174,38
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	1.871.411,37	148.801,18	-	1.871.411,37	1.722.610,19	273.447,05	1.996.057,24
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	76.500,00	76.500,00	-	76.500,00	-	-	-
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	203.997,36	-	-	203.997,36	203.997,36	2.227.096,08	2.431.093,44
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 8° - PARTITE DI GIRO	2.739,60	339,11	- 501,99	2.237,61	1.898,50	2.255,63	4.154,13
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>3.971.623,97</b>	<b>1.123.643,97</b>	<b>- 43.737,89</b>	<b>3.927.886,08</b>	<b>2.804.242,11</b>	<b>3.834.386,38</b>	<b>6.638.628,49</b>

La situazione dei residui passivi risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023							
TITOLO SPESA	INIZIALI (a)	PAGATI (b)	MAGGIORI/MINORI (c)	RIACCERTATI e = (a+c)	DA RIPORTARE f = (e-b)	PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA (g)	TOTALE h = (f+g)
TITOLO 1° - CORRENTE	2.674.103,77	2.333.474,01	- 97.798,20	2.576.305,57	242.831,56	2.705.563,78	2.948.395,34
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	513.969,29	312.028,12	- 16.887,86	497.081,43	185.053,31	734.427,42	919.480,73
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	42.500,00	42.500,00
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	154.721,76	147.532,44	- 40,94	154.680,82	7.148,38	143.559,01	150.707,39
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>3.342.794,82</b>	<b>2.793.034,57</b>	<b>- 114.727,00</b>	<b>3.228.067,82</b>	<b>435.033,25</b>	<b>3.626.050,21</b>	<b>4.061.083,46</b>

### 2.9.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023					
TITOLI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1° - TRIBUTARIE	212.213,75	171.192,25	321.667,55	107.319,86	549.103,38
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	4.650,01	224.002,50
TITOLO 3° - EXTRATRIBUTARIE	6.544,70	14.917,52	18.155,86	19.074,56	558.481,74
TITOLO 4° - IN CONTO CAPITALE	964.698,08	150.252,51	297.657,40	310.002,20	273.447,05
TITOLO 5° - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	203.997,36	-	-	-	2.227.096,08
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9° - PARTITE DI GIRO	620,00	310,00	310,00	658,50	2.255,63
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>1.388.073,89</b>	<b>336.672,28</b>	<b>637.790,81</b>	<b>441.705,13</b>	<b>3.834.386,38</b>

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023					
TITOLI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1° - CORRENTE	13.606,05	44.166,25	48.060,81	136.998,45	2.705.563,78
TITOLO 2° - IN CONTO CAPITALE	4.884,88	886,26	5.468,71	173.813,46	734.427,42
TITOLO 3° - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 4° - PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	42.500,00
TITOLO 5° - PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	-	-	-	-	-
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	-	-	3.503,52	3.644,86	143.559,01
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>18.490,93</b>	<b>45.052,51</b>	<b>57.033,04</b>	<b>314.456,77</b>	<b>3.626.050,21</b>

---

### 2.10 *I debiti fuori bilancio*

Nell'ultimo esercizio chiuso e nell'esercizio in corso, l'Ente non ha dovuto provvedere ad alcun riconoscimento di legittimità e/o al finanziamento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL.

Inoltre alla data della presente relazione non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL.

## 2.11 La situazione economico-patrimoniale

### Stato Patrimoniale in sintesi

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	24.054,71 €	Patrimonio netto	31.919.227,21 €
Immobilizzazioni materiali	30.758.959,62 €	Fondi Rischi/Oneri	70.288,42 €
Immobilizzazioni finanziarie	5.819.116,48 €	Conferimenti	
Rimanenze			
Crediti	3.108.574,81 €	Debiti	5.812.073,76 €
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	4.395.718,40 €		
Ratei e Risconti attivi		Ratei e Risconti passivi	6.304.834,63 €
<b>TOTALE</b>	<b>44.106.424,02 €</b>	<b>TOTALE</b>	<b>44.106.424,02 €</b>

### Conto Economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	9.967.024,02	9.859.789,91
B) COSTI DELLA GESTIONE	11.153.644,90	11.029.484,54
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI	234.533,79	200.811,90
D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	671.615,61	518.991,05
IMPOSTE	98.724,83	91.717,76
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 379.196,31</b>	<b>- 541.609,44</b>

---

## 2.12 Le società e gli enti strumentali partecipati

Le partecipazioni dirette dell'Ente al 31/12/2022, come risultante dall'ultima ricognizione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 deliberata dal Consiglio Comunale il 28/12/2023, risultano essere le seguenti:

<b>PARTECIPATE AL 31/12/2023</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>NATURA GIURIDICA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2153150350	Società	1,2308%
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	2558190357	Società	1,0800%
CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" SRL	2078610355	Società	5,2600%
LEPIDA SPA	2770891204	Società	0,0014%
IREN SPA	7129470014	Società	0,1588%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	1429460338	Società	0,4922%

Con deliberazione n. 56 assunta dalla Giunta Comunale in data 26/08/2024 sono stati individuati gli enti facenti parte del GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento del Comune di Montecchio Emilia per l'esercizio 2023:

– **Enti Strumentali partecipati:**

- ACER Azienda Casa Emilia Romagna
- ACT Azienda Consorziale Trasporti
- DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

– **Società partecipate:**

- AGAC INFRASTRUTTURE SPA
- LEPIDA SPA
- AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL

## 3 La Situazione dell'Indebitamento

### 3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L..

#### 3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

	DATI CONSUNTIVO				
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Residuo debito iniziale</b>	787.887,16	845.033,92	2.192.017,01	1.958.408,91	1.855.712,88
<b>Quota capitale pagata</b>	142.853,24	153.016,91	233.608,10	102.696,03	103.193,69
<b>Nuovi mutui</b>	200.000,00	1.500.000,00	-	-	2.227.096,08
<b>Residuo debito finale</b>	<b>845.033,92</b>	<b>2.192.017,01</b>	<b>1.958.408,91</b>	<b>1.855.712,88</b>	<b>3.979.615,27</b>
<b>popolazione</b>	<b>10.523</b>	<b>10.433</b>	<b>10.384</b>	<b>10.422</b>	<b>10.492</b>
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>80,30</b>	<b>210,10</b>	<b>188,60</b>	<b>178,06</b>	<b>379,30</b>

Nel bilancio di previsione 2024/2026 e sue successive modifiche ed integrazioni è stata prevista, in linea con il programma triennale delle opere pubbliche approvato, la seguente evoluzione dell'indebitamento, la cui realizzazione è strettamente correlata all'effettiva sostenibilità finanziaria.

	DATI PREVISIONALI		
	2024	2025	2026
<b>Residuo debito iniziale</b>	3.979.615,27	6.732.345,34	6.667.146,66
<b>Quota capitale prevista</b>	129.269,93	192.198,68	226.789,93
<b>Nuovi mutui previsti</b>	2.882.000,00	127.000,00	754.000,00
<b>Residuo debito finale previsto</b>	<b>6.732.345,34</b>	<b>6.667.146,66</b>	<b>7.194.356,73</b>

<b>Quota interessi prevista</b>	79.342,56	196.287,79	252.048,29
---------------------------------	-----------	------------	------------

<b>Totale spesa annua mutui prevista</b>	208.612,49	388.486,47	478.838,22
--	------------	------------	------------

#### 3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in uso strumenti di finanza derivata.

---

### 3.2 I Contratti di Leasing

L'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare	NO	
b) Leasing immobiliare in costruendo	NO	
c) Lease-back	NO	
d) Project financing	NO	
e) Contratto di disponibilità	SI	pubblico
f) Società di progetto	NO	
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica	NO	

L'Ente sulla base dei contratti in essere di cui ai n. rep. 1865 e n. rep. 1866 del 01/10/2012 relativi alla realizzazione e mantenimento in efficienza di n. 3 impianti fotovoltaici, ha previsto nel bilancio 2024/2026 i seguenti stanziamenti relativi al canone finanziario:

	2024	2025	2026
<b>ASSESTATO</b>	196.609,79	197.610,00	197.610,00

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montecchio Emilia (RE), la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta attualmente squilibri;

Montecchio Emilia, li 30 Agosto 2024

**Il Sindaco**

Dott. Fausto Torelli